



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 76 LEGISLATURA N. X

DE/SC/ITE Oggetto: Decreto Legge n. 39/2009 convertito con Legge n. 77/2009 articolo 11. Contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Direttive per gli interventi di cui all'articolo 2 comma 1 punti "b) e c)" dell'ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 293/2015, annualità 2014. Euro 3.078.212,83 capitolo 2080120008 euro 4.617.319,25 capitolo 2080120009 bilancio 2016-2018 annualità 2016

0 NC

Prot. Segr. 1252

Lunedì 3 ottobre 2016, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

E' assente:

- | | |
|----------------|-----------|
| - MANUELA BORA | Assessore |
|----------------|-----------|

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Fabrizio Costa.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Angelo Sciapichetti.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Decreto Legge n. 39/2009 convertito con Legge n.77/2009 articolo 11. Contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Direttive per gli interventi di cui all'articolo 2 comma 1 punti "b) e c)" dell'ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 293/2015, annualità 2014. € 3.078.212,83 capitolo 2080120008 € 4.617.319,25 capitolo 2080120009 bilancio 2016-2018 annualità 2016.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia che contiene il parere favorevole di cui all'art. 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- Di approvare le direttive per l'applicazione dell'ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 293/2015, annualità 2014, inerente i fondi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'articolo 11 del Decreto Legge n. 39/2009 convertito con Legge n.77/2009, di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione, per un importo di € 7.695.532,08 a valere sul capitolo 2080120008 per € 3.078.212,83 e sul capitolo 2080120009 per € 4.617.319,25.
- Di incaricare il dirigente del Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia di trasmettere il presente documento agli Enti interessati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Fabrizio Costa)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Decreto Legge 28/04/2009 n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge n. 77/2009;
- OCDPC n. 293 del 26/10/2015, gu. 257 del 4/11/2015;
- DCDPC del 14/12/2015, gu. 34 del 11/02/2016;

Motivazioni:

Con il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" lo Stato ha dato impulso all'opera di sensibilizzazione in materia di prevenzione sismica.

L'articolo 11 del citato decreto-legge recita: "1. Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un Fondo per la prevenzione del rischio sismico.

A tal fine è autorizzata la spesa di euro 44 milioni per l'anno 2010, di euro 145,1 milioni per l'anno 2011, di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare le occorrenti variazioni di bilancio."

Con Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 293/2015, annualità 2014, in attuazione dell'art. 11 del suddetto decreto-legge, sono disciplinate le procedure per la concessione di contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico su tutto il territorio nazionale.

Le linee di intervento ammissibili a contributo previste dall'articolo 2, comma 1, dell'Ordinanza in argomento sono le seguenti:

- a) *indagini di microzonazione sismica;*
- b) *interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici e delle opere infrastrutturali pubbliche sia di interesse strategico o che possano assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso. (articolo 2 comma 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3274/2003);*
- c) *interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati;*
- d) *altri interventi urgenti ed indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento a situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione;*

Per gli interventi di microzonazione sismica di cui al punto a) sono in corso di elaborazione le linee di indirizzo che saranno oggetto di un diverso atto deliberativo

Le risorse di cui al punto d) sono gestite direttamente dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile tramite specifico decreto.

Con la presente deliberazione si adottano le direttive di applicazione degli interventi di cui ai punti b) e c).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con Decreto Capo Dipartimento Protezione Civile del 14 dicembre 2015, pubblicato in gazzetta ufficiale n. 34 del 11/02/2016, vengono ripartite le risorse tra le regioni per l'annualità 2014 e alle Marche vengono attribuiti € 7.852.583,75 per interventi di cui alle lettere b) e c).

Con decreto n. 109/ITE del 15 giugno 2016 sono stati accertati € 7.852.583,75 sul capitolo di entrata 1402010079, accertamento 923 del 14/06/2016, e successivamente interamente incassati (riscossione n. 2033 del 17/06/2016).

Per le finalità previste all'articolo 2 punto 7 della stessa ordinanza, a copertura degli oneri relativi alle procedure connesse alla gestione dei contributi, viene destinata una quota pari al 2% (€ 157.051,68) delle anzidette risorse che quindi ammontano a € 7.695.532,08.

Per l'annualità di finanziamento statale 2014, le risorse saranno così ripartite:

- 60%, pari a € 4.617.319,25, per interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico per edifici pubblici di interesse strategico o di quelli la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso. Ai sensi dell'articolo 2 comma 1 dell'ordinanza sarà destinata la quota massima del 40% agli edifici scolastici pubblici;
- 40%, pari a € 3.078.212,83, per gli interventi di rafforzamento locale e miglioramento sismico di edifici privati;

Interventi strutturali su edifici strategici o di rilevante importanza ai fini del collasso. (art 2 c.1 lettera b)

Le risorse per l'annualità 2014 sono destinate agli edifici pubblici regionali, provinciali e comunali che i relativi piani di emergenza di protezione civile qualificano come strategici in quanto fondamentali per la gestione dell'emergenza.

Le risorse verranno ripartite nel seguente modo:

- edifici regionali (1.617.319,25 euro);
- edifici provinciali (1.500.000,00 euro);
- edifici comunali (1.500.000,00 euro).

Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione degli edifici privati. (art 2 c.1 lettera c)

Le risorse per l'annualità di finanziamento 2014 sono ripartite in modo proporzionale tra le province per ognuna delle quali sono destinate a due comuni con il più elevato indice di rischio sismico, secondo il criterio già concordato con l'ANCI, l'UPI e l'UNCEM Regionali nell'incontro del 19/07/2012. I valori relativi all'indice di rischio sismico comunale sono dati forniti dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

Qualora le risorse non vengano completamente utilizzate da un Comune, con decreto del Dirigente del Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia verranno distribuite all'altro comune dell'ambito provinciale, se ulteriormente non utilizzate si ridistribuiranno in modo proporzionale tra gli altri ambiti provinciali.

Per i motivi sopra esposti si propone di adottare il presente atto contenente le direttive regionali per l'applicazione dell'ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 293/2015, annualità 2014,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

inerente i Contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'articolo 11 del Decreto Legge n. 39/2009 convertito con Legge n.77/2009, di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

Con DGR 532 del 30/05/2016 la Giunta Regionale ha richiesto il parere al Consiglio delle Autonomie Locali.

Il Consiglio delle Autonomie locali nella seduta del 17/06/2016 (parere n. 29/2016) ha espresso il seguente parere:

" 1. di esprimere parere favorevole.

2. Di approvare e presentare alla Giunta Regionale le seguenti osservazioni:

- *Lo schema di deliberazione da approvare circoscrive l'intervento ai soli edifici escludendo le infrastrutture che sono invece contemplate nell'ordinanza del capo dipartimento di Protezione Civile OCDPC 293/2015;*
- *Sarebbe utile indirizzare prioritariamente i fondi previsti agli edifici privati costituenti complessi interferenti, così come individuati dalle analisi CLE (cioè edifici o complessi che affacciano con particolari rapporti di altezza/larghezza sulle via di collegamento tra gli edifici strategici)."*

In merito alla prima osservazione, di cui al punto due della deliberazione, si informa che l'ordinanza ministeriale, con l'accezione "infrastrutture pubbliche", intende esclusivamente ponti e viadotti i cui contributi vengono direttamente gestiti dal Dipartimento di Protezione Civile su segnalazione delle Regioni.

Relativamente alla scelta di destinare il contributo agli edifici strategici, la priorità è determinata dalla volontà di privilegiare l'immobile ove si svolge l'attività strategica piuttosto che intervenire sulle vie d'accesso che debbono essere più di una e alternative tra loro.

Per gli immobili di proprietà privata la graduatoria è formata dai comuni sui criteri stabiliti dall'allegato 3 dell'ordinanza che al punto 5 prevede l'assegnazione agli edifici prospicienti su via di fuga o appartenenti al sistema di gestione dell'emergenze sottoposto all'analisi delle CLE, un incrementato del 50% del punteggio.

I rifinanziamenti delle prossime annualità potranno, allorchè rimosse le priorità indicate dalla Presidenza del Consiglio Dei Ministri, essere destinate sicuramente alle infrastrutture così come osservato nel parere del CAL.

Le risorse complessive per € 7.695.532,08 sono a carico dei capitoli 2080120008 per € 3.078.212,83 e 2080120009 per € 4.617.319,25.

Le risorse complessive per euro 7.695.532,08 sono a carico del Bilancio 2016/2018, annualità 2016, capitolo 2080120008 per € 3.078.212,83 e capitolo 2080120009 per € 4.617.319,25, correlati al capitolo di entrata 1402010079, a seguito di DGR di Iscrizione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi n. 967 del 8/8/2016 e accertamento delle relative entrate. In sede di perfezionamento dell'obbligazione giuridica conseguente alla presente deliberazione, si provvederà a richiedere l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità, nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011."



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Trattasi di risorse di natura statale coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D. lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Mario Pompei)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE TRASPORTI ED ENERGIA

Il sottoscritto, visto il documento istruttorio e considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Mario Pompei)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria per un importo complessivo di € 7.695.532,08 a carico del bilancio di previsione 2016/2018 annualità 2016 con riferimento alla disponibilità sui capitoli come di seguito indicati:

- Cap. 2080120008 per l'importo di € 3.078.212,83
- Cap. 2080120009 per l'importo di € 4.617.319,25

**LA RESPONSABILE DELLA
PO CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA 2**
(Stefania Denaro)

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine di cui n. 3 di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
(Fabrizio Costa)

7



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO "A"

Criteria e modalità per la concessione dei contributi.

Applicazione dell'ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 293/2015 per gli interventi di cui all'articolo 2 comma 1 punti "b) e c)". Fondi annualità 2014.

Finalità ed ambito di applicazione

Le presenti direttive definiscono le procedure per il rilascio dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 293/2015, annualità 2014 e in particolare per gli interventi previsti dall'articolo 2 comma 1 ai punti "b) e c)" e cioè:

- *b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici e delle opere infrastrutturali pubbliche sia di interesse strategico o che possano assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso. (articolo 2 comma 3 dell'ordinanza PCM 3274/2003);*
- *c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati;*

Con Decreto del Capo Dipartimento Protezione Civile del 14/12/15 (gu. 34 del 11/02/2016) sono state assegnate le risorse alle regioni per l'annualità 2014; in base a tale disposizione alle Marche competono € 7.852.583,75 per interventi di cui alle sopracitate lettere b) e c); di tali risorse la Regione si riserva la quota pari al 2% (€ 157.051,68), per le finalità previste all'articolo 2 punto 7 della stessa ordinanza, copertura degli oneri relativi alle procedure connesse alla gestione dei contributi. Le risorse da ripartire risultano quindi di € 7.695.532,08

Per l'annualità di finanziamento statale 2014, le risorse saranno così ripartite:

- 60%, pari a € 4.617.319,25, per interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico per edifici pubblici di interesse strategico o di quelli la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso. Ai sensi dell'articolo 2 comma 1 dell'ordinanza sarà destinata la quota massima del 40% agli edifici scolastici pubblici;
- 40%, pari a € 3.078.212,83, per gli interventi di rafforzamento locale e miglioramento sismico di edifici privati;

Interventi strutturali su edifici strategici o di rilevante importanza ai fini del collasso. (art 2 c.1 lettera b)

Le risorse dell'annualità di finanziamento statale 2014 sono destinate agli edifici regionali, provinciali e comunali che i relativi piani di emergenza di protezione civile qualificano come strategici in quanto fondamentali per la gestione dell'emergenza.

Le risorse verranno ripartite nel seguente modo:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- edifici regionali (1.617.319,25 euro);
- edifici provinciali (1.500.000,00 euro);
- edifici comunali (1.500.000,00 euro).

L'elenco degli edifici di proprietà della Regione destinatari di contributo, verrà individuato direttamente dal Dipartimento della Protezione Civile della Regione Marche.

Per quanto riguarda le Province, il contributo verrà equamente ripartito nella misura di euro 300.000,00 a Provincia; le Province stesse provvederanno ad individuare il fabbricato o l'insieme di fabbricati su cui destinare le risorse assegnate.

Per quanto riguarda i Comuni, il contributo verrà equamente ripartito nella misura di euro 300.000,00 per ogni Capoluogo di Provincia, essendo a più alto indice di rischio (Ancona, Pesaro, Ascoli Piceno, Macerata e Fermo); i Comuni menzionati provvederanno ad individuare il fabbricato o l'insieme di fabbricati su cui destinare le risorse assegnate.

Non possono essere concessi contributi per gli interventi su edifici di cui all'articolo 11 comma 1 dell'Ordinanza e su immobili che hanno beneficiato di contributi ai sensi della legge n. 61/98 (interventi di ricostruzione post sisma 1997);

Le Province ed i Comuni sopra citati ed il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, inviano entro 30 giorni dalla comunicazione della presente delibera l'elenco degli edifici per i quali viene richiesto il contributo attraverso il seguente indirizzo email di posta certificata – regione.marche.servizio.ite@emarche.it.

Alle Province od ai Comuni che non provvederanno ad inviare entro il termine stabilito la documentazione richiesta, non sarà concesso il contributo previsto; in tal caso eventuali economie saranno distribuite in quota ugual proporzionale agli altri corrispettivi Enti che avranno provveduto ad inviare il richiesto elenco.

I contributi sono concessi secondo i criteri previsti dagli articoli n.8 e 10 dell'Ordinanza.

Il decreto di concessione del contributo sarà emesso dal Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia che stabilirà tempi di esecuzione dei lavori e modalità di controllo degli interventi.

Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione degli edifici privati. (art 2 c.1 lettera c)

Le risorse disponibili per l'annualità di finanziamento statale 2014 sono ripartite in modo proporzionale tra le province e destinate a due comuni per ogni provincia con il più elevato indice di rischio sismico; i comuni saranno individuati con successivo decreto del Dirigente del Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia.

I valori relativi all'indice di rischio sismico comunale sono dati forniti dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

Qualora le risorse non vengano completamente utilizzate da un Comune, con decreto del Dirigente, si redistribuiranno all'altro comune dell'ambito provinciale e se ulteriormente non utilizzate si redistribuiranno in modo proporzionale tra gli altri ambiti provinciali.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

I Comuni, individuati con successivo decreto del Dirigente del Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del decreto, predispongono ed emanano il bando per la concessione del contributo e provvedono a pubblicizzare l'iniziativa secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 5 dell'Ordinanza.

Le domande dovranno pervenire al comune entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando; il Comune, effettuata l'istruttoria, inserisce le domande nel data base fornito dalla Protezione Civile Nazionale che formula anche la graduatoria che sarà inviata alla Regione per renderla pubblica.

I contributi sono concessi dalla Regione ai Comuni i quali debbono provvedere al versamento in favore dei soggetti beneficiari delle somme corrispondenti agli stati di avanzamento dei lavori con la seguente modalità:

- prima rata del 30% erogata al momento dell'esecuzione del 30% del valore delle opere strutturali previste in progetto;
- seconda rata del 40 % erogata al momento dell'esecuzione del 70% del valore delle opere strutturali previste ivi comprese le opere di finitura e degli impianti strettamente connessi all'esecuzione delle opere strutturali;
- rata di saldo del 30% erogata al completamento dei lavori.

Nel caso di lavori che richiedano il Certificato Statico, la rata finale è erogata al momento della presentazione del certificato di Collaudo Statico.

Il decreto di concessione del contributo al comune sarà emesso dal Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia secondo il cronoprogramma stabilito nel decreto di ammissione a finanziamento ed a seguito dell'invio da parte del comune del monitoraggio e controllo degli interventi.

Rimangono valide tutte le disposizioni dell'Ordinanza, e del decreto CDPC del 14/12/2015 e dei relativi allegati.